

CRISTO VIVE IN MEZZO A NOI

**Rit.: Cristo vive in mezzo a noi, alleluia, alleluia.
Cristo vive in mezzo a noi,
in mezzo a noi, alleluia.**

Tu sei via, sei verità
Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te
vivremo in Te per sempre.

Ci raccogli nell'unità
riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te
cantando la Tua gloria.

68ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA 31 GENNAIO 2021

Nonostante dal 1981 la lebbra sia una malattia curabile, nelle aree più povere del mondo il morbo continua a colpire molte persone. **Le cause principali continuano ad essere** l'assenza di strutture sanitarie, la mancanza di igiene e di alimentazione adeguata. Inoltre, le disabilità e lo stigma nei confronti della malattia sono ancora causa di isolamento ed emarginazione delle persone colpite.

Ogni anno vengono colpite dalla lebbra circa 210.000 persone, si stima che nel mondo ogni due minuti una persona contragga la lebbra e che vi siano **più di tre milioni di persone**, che nonostante siano state curate, **presentano disabilità gravi e permanenti causate dalla lebbra** e richiedono cure quotidiane oltre ad un supporto nell'inclusione sociale

Appuntamenti particolari

LUNEDI' 1 FEBBRAIO – ZONA PASTORALE

Inizia il Per-Corso per fidanzati in preparazione al Matrimonio
(ore 20.00-21.30)

MARTEDI' 2 FEBBRAIO

ore 18.00: Messa e preghiera per tutti i consacrati e le consacrate
ore 20.45: condivisione sul Vangelo di domenica prossima (online)

GIOVEDI' 4 FEBBRAIO

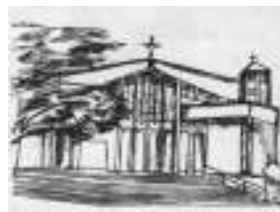
ore 16.00: Esposizione e Adorazione eucaristica

LUNEDI' 15 FEBBRAIO

Inizio delle Benedizioni pasquali con visita alle case, su richiesta

MERCOLEDI' delle CENERI 17 FEBBRAIO

Ore 8.30: Santa Messa con imposizione delle Ceneri
Ore 17.00: Liturgia delle Ceneri per bambini e ragazzi
Ore 20.00: Santa Messa con imposizione delle Ceneri



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrochiacasteldebole.it



31 GENNAIO 2021

IV domenica tempo ordinario

VENITE APPLAUDIAMO AL SIGNORE

**Venite, applaudiamo al Signore:
alleluia, alleluia.**

**Roccia della nostra salvezza
amen, alleluia!**
Accostiamoci a Lui per
rendergli grazie

a Lui cantiamo con inni di lode,
al grande Re della terra.
Sopra tutti gli dei è grande il Signore,
in mano sua son tutti gli abissi,
sue son le vette dei monti.

Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in
pensieri, parole, opere e
omissioni,
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre
vergine Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore
Dio nostro.

**Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison**

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
**tu che togli i peccati del mondo, accogli
la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del
Padre abbi pietà di noi.

**Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito
Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen**

Dal libro del Deuteronomio

18,15-20

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".

Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. **Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole** ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Salmo 94 - R./ Ascoltate oggi la voce del Signore

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendegli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti.
E' lui il nostro Dio

e noi il popolo del suo pascolo
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
"Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto
le mie opere".

Dalla prima lettera di s. Paolo apostolo ai Corinzi

7,32-35

Fratelli, **io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato** si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; **chi è sposato invece** si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e **si trova diviso!** Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. **Questo lo dico per il vostro bene:** non per gettarvi un laccio, ma **perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.**

Vangelo secondo Marco

1,21-28

In quel tempo, **Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava.** Ed erano stupiti del suo insegnamento: **egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.** Ed ecco, nella loro sinagoga vi era **un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare,** dicendo: «**Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!**». E **Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!».** E **lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.** Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «**Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!**». **La sua fama si diffuse subito dovunque,** in tutta la regione della Galilea. *Parola del Signore*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

te. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

TI OFFRO SIGNOR

**Cosa posso dare a te
che tu non hai o mio Signor?
Io poca cosa e tu
l'immensità e la bontà.**

Ti offro Signor questi miei occhi
ti offro Signor questa mia voce
ti offro Signor queste mie mani.

Ti offro Signor i miei affanni
ti offro Signor i miei pensieri
ti offro Signor le umiliazioni.
Ti offro Signor il mio timore,
ti offro Signor il mio rispetto,
ti offro Signor tutto il mio amore.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla cena dell'Agnello

O SIGNORE, NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE ALLA TUA MENSA,
MA DI' SOLTANTO UNA PAROLA E IO SARO' SALVATO

RESTO CON TE

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.
In ciò che vive e che muore
vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte,
io lo so che Tu abiti il mio buio.
Nell'attesa del giorno che verrà
resto con Te.**

Nube di mandarlo in fiore
dentro gli inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.
Vena di cielo profondo
dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci dai.
**2° : Tu sei re di stellate immensità
e sei Tu il futuro che verrà.
Sei l'amore che muove
ogni realtà
e Tu sei qui... Resto con Te.**

inuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi^{ltro}